PIEVE DI BONO NOTIZIE

36

Periodico di informazione dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo
Sped. in a.p. comma 2 - art. 20/C - Legge 662/96 Filiale di Trento

sommario

1 **REDAZIONALE**
• Cari lettori

2 **COMUNE DI PIEVE DI BONO**
• Anagrafe • Bilancio • Delibere

8 **COMUNE DI BERSONE**
• Relazione

10 **COMUNE DI DAONE**
• Anagrafe • Bilancio • Lavori in cantiere

13 **COMUNE DI PRASO**
• Relazione

14 **COMUNE DI PREZZO**
• Anagrafe • Bilancio e opere pubbliche

21 **SPAZIO APERTO**
• Progetto Valle del Chiese
• Uno sviluppo per l'occupazione

28 **ASSOCIAZIONI DI PIEVE DI BONO**
• Cai Sat • La Banda • Solidarietà ai Bielorussi

33 **ASSOCIAZIONI DI AGRONE**
• Circolo P. Remo Armani
• Processioni e gonfaloni • Il Comitato A 90°
• Circolo culturale

39 **ASSOCIAZIONI DI BERSONE**
• Pro Loco

40 **ASSOCIAZIONI DI DAONE**
• Rododendro • Scuola Materna • Pro Loco

43 **ASSOCIAZIONI DI POR**
• Gruppo culturale • Feste dell'estate

45 **ASSOCIAZIONI DI PRASO**
• La nuova Pro Loco • La festa della montagna
• Auguri

47 **ASSOCIAZIONI DI PREZZO**
• La Chiesa di Prezzo • Pro Loco

51 **ASSOCIAZIONI DI STRADA**
• Circolo culturale • Il Ricovero

53 **DALLA SCUOLA**
• Le età di un lago • Dalla scuola al biotopo

55 **MEMORIE**
• I.M.I. 51659

65 **CI HANNO LASCIATO**

69 **LA NOSTRA STORIA**

73 **POSTA**

74 **TESTIMONIANZE**
• Dal terremoto in Valtopina

77 **AVVISO**

78 **RICERCA FOTOGRAFICA**

36
giugno 1998

Periodico di informazione dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo

Registrazione al Tribunale di Trento n. 335 del 28 marzo 1981

Direttore:
Marcello Salvini

Direttore responsabile:
Udalrico Gottardi

Comitato di Redazione:
Marirene Filosi, Antonio Armani, Maria Angela Romanelli, Vincenzo Bugna, Daniele Boldrini, Miriam Aricocchi, Simona Capelli, Fulvio Melzani, Ida Scaia, Enzo Taffelli, Vittorino Tarolli

Redattore:
Salvatore Giacomolli

Segretaria:
Marirene Filosi

Responsabili comunali:
* Bersone: **Vincenzo Bugna**
* Daone: **Simona Capelli**
* Pieve di Bono: **Graziella Masiero**
* Praso: **Miriam Aricocchi**
* Prezzo: **Daniele Boldrini**

Direzione, redazione, amministrazione:
Municipio - 38085 Pieve di Bono

Sede P.B.N.:
Municipio di Creto, piano terra.
Aperta al sabato dalle ore 10 alle ore 12

Fotocomposizione e stampa:
Effe e Erre - Via Brennero 169 - Trento

Copertina:
La Festa al Castel Romano

Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo, a tutti gli Enti ed Associazioni della Pieve di Bono ed agli «emigrati» lontani che ne facciano richiesta

Spedizione in abb. post. comma 2, art. 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Trento

notizie

redazionale

Cari lettori,

tra le tante cose interessanti in questo numero, vorrei segnalarne un paio. Perché mi sembrano di particolare importanza per la funzione del nostro giornale.

Un primo articolo che mi piace segnalare è quello di Antonio Maestri, che ripropone i suoi ricordi di prigionia. Questo diario, trascritto a cura del figlio Renato e del nipote Luca, è una memoria storica, realmente vissuta e patita sulla pelle. Conserva tra le righe, anche a distanza di più di cinquant'anni, la tragedia della guerra con le paure e le speranze di quei giorni. Queste memorie dovrebbero essere lette con attenzione e meditate, specialmente dalle persone più giovani, che hanno visto la guerra solo in televisione o al cinema. Per costoro la guerra è uno spettacolo, una cosa finta, e non una dura realtà che distrugge in pochi attimi vite, affetti e cose costruite con dolore e fatiche da tante generazioni.

La seconda, che mi pare molto interessante, è la comparsa di una nuova rubrica, chiamata Spazio Aperto, in cui tutti coloro che hanno delle proposte e dei progetti possono presentarli, primo per informare, poi per stimolare il confronto con gli altri. Di solito, quattro occhi vedono meglio di due e ... in questo numero ci sono il progetto dell'Agenzia del Lavoro per promuovere nella zona l'occupazione femminile. Tale iniziativa è stata portata avanti con la collaborazione di tutti i Comuni della Valle del Chiese.

C'è poi una disquisizione sul compito degli amministratori, dei politici e di tutti coloro che hanno comunque una responsabilità pubblica sulla nostra vita di oggi e di domani. Certamente tali considerazioni sono formalmente giuste, ma possono contenere un limite, come quelle belle prediche, che però non modificano il comportamento dei fedeli. Tante volte ci vorrebbe una predica meno lunga, meno ricca di argomentazioni dotte e di termini alla moda, ma che colpisca più a fondo l'interlocutore. Vorrei fare, a questo proposito, un accenno alle testimonianze di coloro che si sono impegnati nell'aiuto ai terremotati. E mi viene una domanda per tutti coloro che parlano di responsabilità e di impegno pubblico, non sarebbero più utili meno parole e più comportamenti coerenti?

Ci sono altri pezzi importanti in questo numero di Pieve di Bono Notizie, che spero sia sempre più vivace ed attento a portare nelle vostre case quello che c'è nella nostra comunità, ma anche quello che sta un po' più lontano. Non si può pensare che il mondo finisca là dove arriva il nostro sguardo. Questo lo sapevano bene i nostri vecchi, che avevano visto quanto il mondo era grande e duro da girare dall'Australia, alla Germania, alla Svizzera e alle Americhe, dove ci sono ancora tanti discendenti degli emigrati dai nostri paesi. Essi sono partiti con poche cose e ancor meno soldi, ma armati di buona voglia di lavorare e di una grande fiducia nella loro intelligenza. In ognuno di loro c'era anche la speranza, quasi la certezza, che nel bisogno, avrebbero potuto contare sull'aiuto ad un compaesano o di un amico. Forse anche questa è una di quelle lezioni pratiche di cui i nostri ragazzi e giovani avrebbero bisogno.

Il vostro redattore
Salvatore Giacomolli

notizie

comune di pieve di bono

ANAGRAFE

Situazione dal 11.10.1997 al 31.03.1998

NATI

COGNOME E NOME	LUOGO	DATA	PATERNITÀ	MATERNITÀ
POLETTI VALETINA	TRENTO	26.10.97	POLETTI LIVIO	FESTI ELENA
BOMÈ GIOVANNA	TIONE DI TRENTO	29.10.97	BOMÈ ROMEO MARIO	MIRANDA DE BOMÈ SCARLETTE DE LA CONCEPCION
FIORONI MICHELE	BRESCIA	01.11.97	FIORONI SIRO	TAFFELLI MARIA PIA
FRANCESCHETTI DEBORA	TRENTO	18.12.97	FRANCESCHETI GIACOMO	DISCARDI EMANUELA
FALANGA MARCO	TRENTO	09.11.97	FALANGA ANTONIO LEONARDO	CACACE ANTONIETTA
POLETTI ANDREA	TRENTO	04.03.98	POLETTI GIANNI	PINTOSSI SABRINA
PASQUA STEFANIA	RIVA DEL GARDA	30.01.98	PASQUA MAURIZIO	ARMANI MARIALUISA

MATRIMONI

SPOSO		SPOSA		DATA
COGNOME E NOME	RESIDENZA	COGNOME E NOME	RESIDENZA	MATRIM.
NICOLINI LIVIO	PIEVE DI BONO	DIMOPULOS ZAMBRANA KATHERINE CECIL	PIEVE DI BONO	25.10.97
BATTOCCHI FABRIZIO	DAONE	FILOSI ANNA	DAONE	20.10.97
LEONARDI LEONARDO	PIEVE DI BONO	ABRAM CARLA	RONZONE	10.01.98
BELTRAMOLLI ANTONIO	PIEVE DI BONO	BIANCHINI MARINA	PIEVE DI BONO	14.03.98

MORTI

COGNOME E NOME	CLASSE	MORTE		STATO CIVILE
		LUOGO	DATA	
SALVAGNI EZZELINO	1925	TIARNO DI SOTTO	20.10.97	coniugato
PASSARDI LINO	1923	TIONE DI TRENTO	26.10.97	coniugato
ARMANI MARGHERITA	1914	TIONE DI TRENTO	07.11.97	vedova
CASTELLINI ALFONSO	1915	TIONE DI TRENTO	07.12.97	coniugato
GIOVANNINI GABRIELLA	1936	TIONE DI TRENTO	15.12.97	vedova
FASANO ROSARIO	1906	PIEVE DI BONO	07.01.98	vedovo
ARMANI NOEMI	1921	TIONE DI TRENTO	30.01.98	nubile
CHINATTI CARLO	1944	PIEVE DI BONO	26.02.98	celibe
FRANCESCHETTI GUERRINO	1926	TIONE DI TRENTO	09.03.98	coniugato
ZABUCCHI LIDIA	1912	PIEVE DI BONO	14.03.98	vedova

MOVIMENTO DEMOGRAFICO ANNO 1997

PERIODO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	DIFFERENZA
01.10.1997	692	721	1.413	
31.12.1997	690	718	1.408	-5

RELAZIONE DEL BILANCIO 1998

Il Comune di Pieve di Bono è classificato interamente montano ai sensi ella Legge n. 991 del 25.07.1952.

Al 31.dicembre 1997 la popolazione residente risulta di 1408 unità, con un calo rispetto al 31 dicembre 1996 di 5 unità.

La ripartizione nelle 5 frazioni è la seguente:

- Agrone 210 abitanti
- Cologna 214 abitanti
- Creto 645 abitanti
- Por 141 abitanti
- Strada 198 abitanti.

Risulta confermata la tendenza ad occupare i Paesi di fondovalle, come peraltro avviene nel resto del Trentino. La nostra è una zona di periferia e quindi forte è il pendolarismo, sia per motivi di lavoro che di studio. E' importante comunque che la nostra gente possa trovare ragioni valide per mantenere legami con il proprio territorio. A questo proposito riteniamo che due siano i compiti fondamentali degli amministratori:

* favorire lo sviluppo del territorio;
* fornire servizi alle persone.

È chiaro che il primo aspetto permette di soddisfare il secondo in quanto il costo dei servizi è in continuo aumento, mentre i trasferimenti provinciali e statali sono in diminuzione. Nell'opera di sviluppo del territorio è importante il coinvolgimento di altri Enti Pubblici (Bim, C8 e P.A.T.), di forze sociali e produttive ed anche di soggetti privati, poiché il Comune non può agire da solo, ma deve essere piuttosto il coordinatore degli interventi.

L'impegno dell'Amministrazione comunale sulla vicenda Nicolini è stato ed è continuo, come dimostrano i contatti con l'Assessorato all'Industria della P.A.T., la commissione di fabbrica, i funzionari della Tecnofin ed il Sindacato. In un incontro tenutosi a Pieve di Bono verso la fine di gennaio l'Assessore all'Industria della P.A.T. ed i dirigenti della Tecnofin hanno accettato di impegnarsi per una serie di interventi sull'area Nicolini, che consisteranno nell'abbattimento dei vecchi capannoni non più utilizzabili ed in un riordino generale dell'area al fine di favorire l'attività dell'attuale azienda e, nello stesso tempo, creare una zona adatta per nuovi insediamenti artigianali e industriali. In sostanza è quanto da tempo i Sindaci della Conca, la commissione di fabbrica ed i sindacati concordemente ed insistentemente chiedevano.

La Conca di Pieve di Bono e la Valle del Chiese, grazie agli ambienti naturali e alle testimonianze storiche di cui dispongono, presentano delle opportunità per lo sviluppo turistico purtroppo ancora poco sfruttate. Si tratta di coordinare gli interventi tra Pro Loco, Consorzio Turistico Val del Chiese, Amministrazione comunale e privati cittadini per elaborare un progetto turistico di valle che sia specifico e mirato ad un turismo rispettoso dell'ambiente, che prediliga gli itinerari nel verde, la tranquillità, il silenzio, ma anche il contatto con chi vive in montagna, con la possibilità di acquistare anche i prodotti tipici locali. È un modo per fare turismo che richiede un cambiamento di mentalità, una cultura dell'ospitalità, un collegamento fra agricoltura e attività turistica; è necessaria un'azione comune fra le diverse Amministrazioni per giungere a un prodotto finale di qualità.

Il progetto LEADER II, a questo proposito, può rappresentare un'interessante occasione. Il Comune di Pieve di Bono, dopo una serie di incontri con le altre Amministrazioni della Valle del Chiese, ha ritenuto di inserirsi in un progetto che coinvolge i Comuni di Bondone, Storo, Condino, Brione e Cimego. Si tratta di realizzare una serie di opere (tiro con l'arco, laghetto per pesca sportiva, ecc.) lungo l'asta del Chiese, seguendo un percorso ambientale ciclabile che da Baitoni dovrebbe giungere fino a Roncone. Il percorso ciclabile sarà realizzato dalla P.A.T. e per alcuni tratti esistono già progetti esecutivi, per altri progetti di massima. Con un piacevole itinerario in bicicletta sarà quindi possibile, par-

Foto di Gianni Monfredini

Agrone, i vicoli, concorso fotografico.

tendo dal Lago d'Idro e toccando i vari Paesi, giungere fino a Pieve di Bono: Palazzo Lodrone, Castel Romano, Rio Caino ed altri luoghi di interesse storico e paesaggistico saranno così finalmente collegati fra di loro.

Anche l'agricoltura, nell'ambito del progetto LEADER II, può avere degli spazi sia per un rilancio di attività tradizionali, sia per imboccare nuove strade.

L'opera svolta dagli operatori del Progetto 12 e del Servizio Ripristino Valorizzazione Ambientale è significativa al fine di fornire l'immagine di un ambiente curato e ordinato.

Il Centro scolastico di Pieve di Bono dovrebbe diventare, secondo l'Amministrazione comunale, sede privilegiata per una serie di incontri e di iniziative che coinvolgano operatori scolastici di ogni ordine e grado, uomini di cultura ed operatori economici. Si tratta di elaborare, assieme alla Pro Loco, alle scuole e ad altri enti e associazioni, una serie di proposte mirate che coinvolgano un numero sempre maggiore di persone di tutte le fasce di età, provenienti dalla conca pievana e dalla Valle del Chiese.

In questo contesto si colloca la richiesta del Comune di Pieve di Bono e dei Comuni limitrofi rivolta alla P.A.T., per un mantenimento della presidenza presso la scuola media di pieve di Bono, mediante l'aggregazione con la scuola media di Roncone. Solamente un centro autonomo nella gestione può portare avanti una scuola rivolta non solo ai ragazzi, ma all'intera comunità, nel quadro di una formazione culturale permanente. Attualmente presso la scuola media si sta svolgendo un corso organizzato da ACLI Terra sulle tematiche dell'agricoltura e del turismo rurale, con una ventina di partecipanti.

È doveroso, a questo punto, ringraziare tutte le associazioni che operano nel nostro Comune, contribuendo in modo significativo a costruire l'immagine di una comunità culturalmente vivace.

Le assunzioni presso l'ufficio segreteria, l'ufficio ragioneria e, recentemente, presso l'uffico tecnico, hanno permesso di potenziare l'efficienza dei servizi amministrativi.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, nel 1997 sono stati ultimati i lavori al cimitero di Creto, primo stralcio, è stato effettuato un intervento di messa a norma dell'impianto elettrico della palestra, con sostituzione anche dei corpi illuminanti; l'opera di presa all'acquedotto di Por in località "Pini" è stata oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria; sono iniziati i lavori per la realizzazione della centralina del polo scolastico, che ospiterà un impianto di cogenerazione; i lavori alla nuova scuola materna sono ormai in fase avanzata; sono stati appaltati i lavori di messa a norma antincendi della scuola media.

Il piano delle opere 1998 prevede i seguenti interventi:

- rifacimento dell'acquedotto nella frazione di Por;

Foto di Quintilio Zanolli

Agrone, panorama, concorso fotografico.

- ristrutturazione della caserma dei carabinieri
- interventi vari di manutenzione straordinaria al centro scolastico, all'esterno e in palestra;
- interventi in via Palazzo con riordino della rete delle acque bianche e nere e di un tratto dell'acquedotto, con asfaltatura finale.

È stato effettuato uno studio di massima sulle opere di presa dell'acquedotto comunale, per avere un quadro completo della situazione.

Sono previsti poi una serie di interventi di manutenzione che riguardano gli edifici comunali, l'acquedotto, la rete fognaria, le strade interne ed esterne e l'illuminazione pubblica.

L'insieme degli interventi comporterà l'assunzione di mutui per un totale di L. 214.280.000, che si traduce in un importo annuo di L. 24.955.790, per nove anni.

Nel bilancio delle opere 1998 si è quindi cercato di gravare il meno possibile sul bilancio ordinario, limitandosi ad accendere due soli mutui con il BIM del Chiese al tasso dell'1%.

È ferma intenzione dell'Amministrazione contenere le uscite, fornendo comunque alle persone un buon livello di servizi.

Il bilancio comunale è stato elaborato sulla scorta degli accertamenti delle entrate e degli impegni delle spese risultanti alla fine dell'esercizio 1997, rispecchianti le necessità del Comune. Le entrate sono state previste sulle reali capacità impositive del Comune, sulle rendite patrimoniali e sulle attribuzioni provinciali.

La chiusura dell'esercizio finanziario 1997 prevede un avanzo di amministrazione di L. 279.384.795, applicato per opere pubbliche nella misura di L. 93.815.000 e L. 40.000.000 per indennità premio di fine servizio ai dipendenti.

Il fondo per gli investimenti minori 1998 assomma a L. 499.774.000 ed è utilizzato per L. 272.185.000 per opere pubbliche e per L. 227.589.000 per ammortamento mutui ai sensi dell'art. 5, lett. d) della L.P. 30.01.92, n. 6.

Il bilancio presenta il prescritto pareggio economico in L. 2.312.500.000 e finanziario in L. 6.120.500.000, nonché il pareggio delle partite di giro che ammontano a L. 454.000.000.

BILANCIO DI PREVISIONE 1998 - RIEPILOGO

DESCRIZIONE	PREVISIONE '98	RESIDUI	CASSA
ENTRATA			
TITOLO I Entrate tributarie	517.100.000	240.738.061	757.838.061
TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti	1.255.900.000	295.633.530	1.551.533.530
TITOLO III Entrate extratributarie	539.500.000	189.988.115	729.488.115
TITOLO IV Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento e riscossione crediti	2.905.905.000	2.436.028.389	5.341.933.389
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni e prestiti	314.280.000	329.500.000	643.780.000
TITOLO VI Partite di giro	454.000.000	12.933.412	466.933.412
TOTALE	5.986.685.000	3.504.821.507	9.491.506.507
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	133.815.000	0	0
FONDO DI CASSA AL 31.12.1997	-	-	1.942.730.194
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**6.120.500.000**	**3.504.821.507**	**11.434.236.701**
SPESA			
TITOLO I Spese correnti	2.109.500.000	369.679.382	2.479.179.382
TITOLO II Spese in conto capitale	3.213.000.000	4.787.986.910	8.000.986.910
TITOLO III Spese per rimborso prestiti	344.000.000	0	344.000.000
TITOLO IV Partite di giro	454.000.000	10.500.614	464.500.614
TOTALE	6.120.500.000	5.168.166.906	11.288.666.906
FONDO DI CASSA PRESUNTO FINE ESERCIZIO			145.569.795
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**6.120.500.000**	**5.168.166.906**	**11.434.236.701**

DELIBERE DI CONSIGLIO

CONSIGLIO DEL 15.10.1997

25. Approvazione verbale seduta del 25.06.97. Nomina scrutatori e consigliere delegato alla firma del verbale.

26. Mozione di data 14.08.97 sull'istituzione di uno sportello informativo per il cittadino.

27. Affidamento del servizio comunale di tesoreria per il triennio 98/2000. Approvazione del capitolato speciale, approvazione del capitolato speciale, approvazione lettera di invito, individuazione degli istituti di credito da invitare.

28. Affidamento gratuito all'U.S. Pieve di Bono della gestione e della manutenzione ordinaria dei campi di calcio di Creto e Cologna e del campo di tennis comunale.

29. Ratifica deliberazione G.C. n. 257 dd. 24.09.97 avente ad oggetto "variazione d'urgenza al bilancio di previsione E.F. 1997"

30. Variazione al bilancio di previsione E.F. 1997. Terza variazione.

31. Espressione parere relativo al conto consuntivo A.S.U.C. di Por.

32. Espressione parere relativo al conto consuntivo A.S.U.C. di Strada.

33. Espressione parere relativo al conto consuntivo A.S.U.C. di Cologna.

CONSIGLIO DEL 12.11.1997

34. Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.

35. Approvazione dei verbali della seduta precedente.

36. Cambio di aggregazione della scuola media di Roncone da sezione staccata della scuola media di Tione a sezione staccata della scuola media di Pieve di Bono.

37. Modifica all'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle indennità di missione e dei rimborsi spese di viaggio agli amministratori comunali.

38. Commissione casa Arlecchino.

39. Autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1998.

CONSIGLIO DEL 27.11.1997

40. Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.

41. Approvazione del verbale della seduta del 12.11.97.

42. Variazione al bilancio di previsione E.F. 1997. Quarto provvedimento.

43. Recepimento accordo di settore concernente la determinazione dei criteri e delle modalità per le erogazioni delle indennità previste agli artt. 39, 40, ... del contratto coll. prov. 1996.

44. Deroga urbanistica ai sensi dell'art. 104 L.P. 22/91 - spostamento planimetrico di un silos. - richiedente: Ghezzi Abele e figli.

45. Espressione parere favorevole conto consuntivo A.S.U.C. di Agrone.

46. Designazione dei consiglieri comunali chiamati a far parte della commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari per il biennio 98/99.

CONSIGLIO DEL 25.02.1998

1. Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.

2. Approvazione del verbale seduta precedente del 27.11.97.

3. Bilancio di previsione e.f. 1998. Esame ed approvazione.

4. Piano delle opere pubbliche anno 1998 del Comune di Pieve di Bono. Esame ed approvazione.

Foto di Antonio Armani

Agrone, scorcio, concorso fotografico.

5. Recepimento accordo sindacale 10.11.97 relativo all'anno 1997 per i dipendenti comunali.

6. Deroga urbanistica ai sensi art. 104, L.P. 05.09.91, n. 22 e s.m.: progetto per l'ampliamento del capannone di falegnameria p.ed. 113 e 124 in c.c. Cologna. Richiedente: Franceschetti Franco & C. s.n.c. - Pieve di Bono.

7. Nomina dei revisori del conto consuntivo 1997 dell'A.S.U.C. di Agrone.

8. Nomina dei revisori del conto consuntivo 1997 dell'A.S.U.C. di Por.

9. Nomina dei revisori del conto consuntivo 1997 dell'A.S.U.C. di Cologna.

10. Nomina dei revisori del conto consuntivo 1997 dell'A.S.U.C. di Strada.

11. Parere sul bilancio di previsione e.f. 1998 dell'A.S.U.C. di di Cologna.

12. Parere sul bilancio di previsione e.f. 1998 dell'A.S.U.C. di di Agrone.

13. Parere sul bilancio di previsione e.f. 1998 dell'A.S.U.C. di Strada.

14. Iniziativa di solidarietà nei confronti degli enti e delle popolazioni colpite dal terremoto in Umbria e nelle Marche - Aiuti al Comune terremotato di Valtopina. Mozione d'ordine.

CONSIGLIO DEL 18.03.1998

15. Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.

16. Approvazione del verbale della seduta precedente del 25.02.98.

17. Annullamento delle deliberazioni consiliari n. 3 e n. 4 del 25.02.98.

CONSIGLIO DEL 16.04.1998

18. Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.

19. Approvazione del verbale della seduta precedente.

20. Adeguamento del canone d'appalto relativo al servizio per l'illuminazione delle tombe del cimitero di Creto Ditta "La Votiva s.n.c.".

21. Approvazione del piano guida zona residenziale in località Ben, c.c. Creto.

22. Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1998. Esame e riapprovazione a seguito di autoannullamento.

23. Programma delle opere pubbliche del Comune di Pieve di Bono per l'esercizio finanziario 1998. Indirizzi politico-amministrativi per l'attuazione. Riapprovazione a seguito di autoannullamento.

24. Convenzione fra le amministrazioni di Praso, Bersone, Daone, Pieve di Bono e Prezzo per la gestione congiunta del Progetto 12/1998.

25. Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998 dell'A.S.U.C. di Por.

Creto, fiera di maggio.

1998: UN BILANCIO COMPRESSO

Quello del 1998 è per il Comune di Bersone un bilancio compresso fra tre grosse esigenze: la difesa del territorio dagli eventi calamitosi, la programmazione urbanistica, la conclusione della sistemazione delle strade e dell'arredo urbano. Ognuna di queste esigenze ha portato i suoi pesanti condizionamenti al bilancio approvato dal Consiglio il 26 febbraio scorso.

Le piogge, gli smottamenti, le frane verificatesi nell'estate-autunno 1997 ci hanno letteralmente sovvertito il sistema viario che collega il paese con il territorio dei fienili, dei boschi, delle malghe. Alla data dell'approvazione del bilancio è ancora chiusa la strada che porta a Ravizzoli, chiusura dovuta ai lavori di rimozione dei danni causati dalla frana di roccia caduta sulla strada l'undici novembre scorso, lavori che ammontano a 100 milioni. Altro intervento previsto nel 1998, in materia di salvaguardia del territorio è il rifacimento di quattro ponticelli sulla strada Passablu - Boniprati in corrispondenza degli attraversamenti del rio che scende da Boniprati. L'opera verrà effettuata in collaborazione con l'Azienda Provinciale di Sistemazione Montana. Il Comune fornirà il materiale per ampliare la luce dei ponticelli; l'Azienda sistemerà l'alveo del rio che ad ogni temporale si scava un nuovo percorso e costruirà i ponticelli. Il bilancio stanzia per gli acquisti 110 milioni, nonché 40 milioni per rappezzare i danni subiti dalla pavimentazione stradale un po' dappertutto.

L'esigenza urbanistica sta diventando una vera e propria emergenza. Ormai nel territorio di Bersone non si può più costruire una casa, non si può sistemare un fienile, non si può mettere in piedi una tettoia. Uno dei punti più qualificanti del programma dell'Amministrazione comunale era quello del campo giochi per i più giovani, ma senza strumento urbanistico non è realizzabile. Dopo la bocciatura da parte della Giunta provinciale del piano regolatore approvato nel 1995, ci si è posti il problema di riprendere in mano l'argomento. Per la verità ci si aspettava un qualche segnale di novità da parte della Provincia in materia di urbanistica: l'approvazione del disegno di legge sullo sviluppo delle zone montane che consentirebbe, a determinate condizioni, il riuso a scopo abitativo dei fienili; l'accoglimento nel disegno di legge di revisione del piano urbanistico provinciale di alcune considerazioni contenute nel piano di sviluppo del nostro Comprensorio circa la liberalizzazione del territorio da opprimenti vincoli di inedificabilità; l'avvicendamento di nuovi funzionari nell'ultima ridotta del sovietismo che costituisce l'attuale Servizio provinciale dell'urbanistica. Ma purtroppo non è successo niente in quel di Trento e i 60 milioni previsti in bilancio per redigere un nuovo piano regolatore comunale appaiono veramente un rischio; un rischio che ha portato i Consiglieri di minoranza a bocciare l'intero bilancio che li stanzia. D'altra parte la situazione bloccata e l'impossibilità di uscire dall'impasse, anche con costose e dirompenti alternative, leggi piani di lottizzazione delle attuali aree edificabili, ci costringe a ripercorrere l'iter del piano regolatore.

Nel saluto rivolto ai sindaci dei comuni trentini dal Presidente Scalfaro in occasione della sua visita a Trento nel dicembre 1995 ebbe a riportare un pensiero di De Gasperi: la politica è pazienza. Sottolineò che la massima non significava che per fare politica ci vuole pazienza, ma proprio che la politica è pazienza. È il caso di richiamare questo pensiero di De Gasperi quando costatiamo il grave ritardo che l'Amministrazione comunale ha accumulato per portare a conclusione i lavori di sistemazione del paese: mancano la sistemazione di via Trento dal bivio per Praso alla Cooperativa e la realizzazione del marciapiedi dal Municipio a Formino, ritardo dovuto anche al proposito di non contrastare le aspettative dei proprietari di terreni interessati ai lavori. Comunque quello che De Gasperi, che oltre ad essere riconosciuto da tutti come grande statista molti vogliono considerare anche santo, riteneva giusto, non sempre si concilia con la necessità e tanto meno con l'efficienza dell'amministrare.

Per concludere due note prettamente tecniche sul bilancio 1998: prevede entrate per 1.308.000.000 lire. Le uscite sono di pari importo: 471.152.000 quelle per le spese correnti, cioè per tenere in vita il Comune, che significa che ad ognuno dei 298 cittadini residenti a Bersone alla data di approvazione del bilancio il Comune costa poco più di un milione e mezzo, anche se di tasse ognuno di loro paga mediamente solo 223 mila lire. A coloro che hanno ancora in mente che il Comune di Bersone abbia una cospicua ricchezza di legname dobbiamo far sapere che in bilancio troviamo una previsione d'entrata di 25 milioni, appena il 4 per cento delle entrate ordinarie.

Il bilancio del 1998 è stato tecnicamente redatta dal Segretario comunale, la dottoressa Luisa Degiampietro. Questo era il secondo bilancio che predisponeva, ma purtroppo sarà anche l'ultimo, perché alla fine di aprile ci lascerà per un posto di lavoro vicino a casa sua. Non è solo doveroso ringraziarla per quanto ci ha dato nei due anni scarsi che è stata fra di noi, ma ci sentiamo di poter affermare che rimpiangeremo l'entusiasmo e la freschezza che ha portato nello svolgere il suo compito, risultando di stimolo anche a chi le stava accanto, un poco annoiato dalle pastoie burocratiche

Attività dell'estate: danze al Castel Romano.

Antiche tradizioni.

ANAGRAFE 1997

NATI

Bugna Mattia
Bugna Annarita
Bugna Mattia

MATRIMONI

Baroldi Anna con Bugna Lorenzo

MORTI

Mosca Onorina di anni 90
Solbach Marco di anni 26
Bugna Olivo di anni 77

Abitanti di Bersone al 31.12.97: 299

notizie

comune di daone

ANAGRAFE 1997

DECEDUTI:

PELLIZZARI GIUSEPPE
GHEZZI PIERINA
NICOLINI ADO
PELLIZZARI TERESA
CORRADI INNOCENZA
LEONARDI ROSARIO
GHEZZI SAVERIO
BATTOCCHI AGOSTINO
NICOLINI TERESA

NATI:

NICOLINI DANIELE
PELLIZZARI VERONICA
PELLIZZARI ANDREA
CORRADI STEFANO
ZOCCHI LEONARDO

MATRIMONI:

APPOLONNI MARIO E MACCHIA ANGELA
ARICOCCHI BRUNO E GHEZZI IRIS
BATTOCCHI FABRIZIO E FILOSI ANNA
GHEZZI ALBERTO E FERRETTI LUCIANA
MAESTRI GIANCARLO E PELLIZZARI DARIA
NICOLINI FLAVIO E VALENTI SILVA
PELLIZZARI DARIO E LEONARDI GENUINA
STENICO ALBERTO E GIOVANNINI MARIA CRISTINA

IL BILANCIO COMUNALE 1998

(dati aggiornati alla deliberazione
del Consiglio Comunale n. 4 dd. 17.02.1998)

Il Comune è un ente territoriale e come tale svolge una funzione istituzionale di rappresentanza ed amministrazione della collettività locale ed una funzione di erogazione di servizi pubblici.

Al finanziamento della funzione istituzionale i cittadini concorrono con le imposte, mentre al finanziamento dei servizi concorrono con le tasse ed i canoni. Le restanti forme di finanziamento ordinario sono i trasferimenti di contributi da parte della Provincia Autonoma di Trento ed i proventi della gestione del patrimonio disponibile del Comune (appartamenti - boschi).

Il bilancio deve prevedere obbligatoriamente il pareggio delle entrate con le spese (pareggio finanziario) e prevedere entrate correnti perlomeno pari alle spese correnti (pareggio economico).

Ogni spesa può essere approvata solo se è già accertata la corrispondente entrata, di modo che una corretta amministrazione non possa mai portare ad un consuntivo con un risultato di amministrazione negativo (disavanzo di amministrazione). Il disavanzo di amministrazione può verificarsi solo in casi straordinari, ed una volta verificato va recuperato al pareggio entro l'anno finanziario o comunque entro i due anni successivi. Normalmente i conti consuntivi termina con l'avanzo di amministrazione, che non è altro che l'accumularsi di risorse risparmiate durante gli anni precedenti. L'avanzo di amministrazione può essere usato per finanziare spese straordinarie.

Le partite di giro sono poste contabili che vengono inserite in bilancio sia in entrata che in uscita per lo stesso importo, trattandosi generalmente di anticipazioni per conto terzi.

Il Bilancio 1998 si caratterizza nella parte corrente per il contenimento della spesa che tende alla razionalizzazione e al migliore utilizzo delle risorse strumentali e del personale.

La maggiorazione rispetto al 1997 è dovuta prevalentemente alla previsione di aumento del costo per il personale per la prevista assunzione

in pianta organica di un tecnico e di un impiegato in convenzione con i Comuni di Praso e Bersone.

La parte straordinaria è destinata al finanziamento dei progetti che sono giunti a maturazione in questi primi anni di amministrazione. Si tratta di quasi 6 miliardi, un impegno davvero notevole, con cui verrà finanziato il restauro di Villa De Biasi, la ristrutturazione della colonia di Pracul, la costruzione del nuovo cimitero ed altre opere minori in paese e in valle.

Rimane da registrare la soddisfazione di aver raggiunto gli obiettivi previsti per il 1997.

A quelli citati relativi ai lavori pubblici, vanno aggiunte altre due opere che erano fondamentali nell'economia dei piani della amministrazione:

- l'assunzione da parte della Provincia del costo ingente relativo alla costruzione del vallo e agli interventi per la regimazione delle acque previsti dal progetto per la Sicurezza del paese di Daone;
- la delibera della Giunta provinciale che dà inizio all'iter e alle progettazioni per la provincializzazione della strada per la Valle di Daone relativa al tratto dal paese a Pracul; con questo provvedimento si è finalmente chiuso un lunghissimo tempo di contrattazione con l'ENEL e la Provincia, portando a soluzione un annoso problema che da anni preoccupava l'amministrazioni comunale.

ALCUNE CIFRE IN DETTAGLIO CIRCA LE ENTRATE ORDINARIE

ICI	L. 62.000.000
ADDIZIONALE ENEL	L. 7.000.000
IMPOSTA PUBBLICITÀ	L. 1.000.000
IMPOSTA DI SOGGIORNO	L. 900.000
TASSA RIFIUTI	L. 34.000.000
TOSAP	L. 1.400.000
CANONE FOGNATURA	L. 9.500.000
CANONE DEPURAZIONE raccolto per conto della Provincia Autonoma di Trento	L. 43.000.000
VARIE	L. 6.666.000
Totale Imposte e Tasse	L.165.466.000
Contributi dalla P.A.T.	L.723.814.000
Canone acquedotto	L. 16.500.000
Sovraccanoni idroelettrici	L.140.000.000
Proventi vendita Legname	L. 38.156.000
Fitti di fabbricati	L.195.000.000
Interessi attivi	L. 44.017.000
Rimborso quote Consorzio Vigilanza boschiva da parte di Comuni ed ASUC	L. 66.500.000
Proventi e diritti vari	L.149.200.000
Totale entrate Extratributarie	L.649.393.000

Recita di Natale al teatro comunale.

ENTRATE CORRENTI
Tributarie = Imposte e tasse
Contributi provinciali per la gestione
Tariffe per servizi e proventi di beni

SPESE CORRENTI
E SPESE RIMBORSO PRESTITI
Spese per la gestione ordinaria dei servizi
e degli uffici
Rate dei mutui sottoscritti per finanziare
opere pubbliche

ENTRATE STRAORDINARIE
Oneri di urbanizzazione,
contributi provinciali

SPESE STRAORDINARIE
Spese per opere pubbliche per operazioni
e progetti straordinari, spese per iniziative
e contributi straordinari

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

ENTRATE		
Entrate correnti	L.	1.538.673.000
Entrate straordinarie	L.	4.057.562.000
Avanzo amministrazione	L.	420.316.700
Entrate per assunzione mutui	L.	1.566.187.300
Partite di giro	L.	532.000.000
TOTALE	L.	8.144.739.000

SPESE PER PARTITE DI GIRO

SPESE		
Spese correnti	L.	1.309.314.000
Spese straordinarie	L.	5.928.325.000
Spese per rimborso mutui	L.	345.100.000
Partite di giro	L.	532.000.000
TOTALE	L.	8.144.739.000

PROGETTO SICUREZZA PER IL PAESE

Le rocce che stanno a monte dell'abitato di Daone sono in decompressione geologica, si crepano, si sfaldano, in pratica si stanno "disfando" progressivamente. Il fenomeno è correlato ad una serie di fattori, che nel nostro caso sono particolarmente significativi.

È questa la ragione dei frequenti crolli degli ultimi anni, che hanno fatto correre al paese qualche rischio, e che hanno sollevato, e sollevano tuttora, apprensione e preoccupazione.

I crolli sono un fenomeno naturale, non sempre prevedibile, a volte possono essere di portata limitata, con massi dal volume e dal peso contenuto, ma potrebbero verificarsi crolli più consistenti, con conseguenze che è meglio solo immaginare, senza che se ne debba fare esperienza.

Sono sempre un pericolo serio che fa tenere in certi momento il fiato sospeso.

Il nostro compito, se non si può frenare il fenomeno, è quello di mettere comunque in sicurezza il paese, cercando la soluzione migliore.

Da oltre due anni gli ingegneri Tagliaferri e Steiwaldter di Pieve di Bono, su incarico del Comune, stanno lavorando al progetto di un "INTERVENTO PER LA SICUREZZA DEL PAESE DI DAONE".

Un'iniziale ipotesi prevedeva un lavoro per circa 600 milioni: la costruzione di un vallo limitato, o di reti protettive collocate nei posti più a rischio. Con l'approfondimento della effettiva situazione di pericolo, il progetto si è ampliato e definito sempre di più.

Il progetto prevede la costruzione di un sistema di protezione che metta in sicurezza il paese sia dal rischio dei sassi, sia dal pericolo delle acque.

Per il primo aspetto sarà realizzato un vallo lungo 450 metri circa, che metterà in sicurezza l'intero abitato, partendo a ovest dai "Gagioi" fino ai "Ruch"ad est, passando a una certa distanza a monte delle case.

Per il secondo aspetto saranno costruite tutte le opere necessarie per la regimazione delle acque, sia quelle relative al manufatto del vallo, sia quelle che riguardano il territorio a monte.

Il costo dell'intero progetto sarà a carico della Provincia.

L'Amministrazione comunale

MAGGIORI INTERVENTI PREVISTI DALL'AMMINISTRAZIONE A BILANCIO 1998

Rifacimento della rete fognaria Praso-Sevror-Prada: si tratta di intervenire con urgenza mediante la sostituzione di un tratto della rete fognaria, che presenta numerose perdite. L'intervento è stato in parte finanziato dalla Provincia a valere sul fondo di riserva di cui all'art. 11 della legge provinciale n. 36/93. Si è provveduto ad incaricare l'ing. Emanuele Beltrami con studio a Pieve di Bono di predisporre i progetti che dovranno essere presentati prima dell'estate. Si dovranno quindi acquisire tutti i pareri tecnici previsti dalla normativa vigente e si potrà, a quel punto, indire la gara pubblica per l'affidamento dei lavori.
Costo dell'opera
Lire 700.000.000
Tempi di realizzazione
anno inizio 1998 - termine 1999
Tipo di gara
licitazione privata

Arredo urbano: tende a migliorare lo stato degli spazi ed aree pubbliche in un'ottica di miglioramento estetico e di miglioramento della sicurezza pubblica con riferimento alla viabilità. L'intervento, già in parte finanziato sul bilancio 1997, trova un ulteriore stanziamento a bilancio 1998 di Lire 180.000.000. Le linee generali del progetto sono state presentate l'anno scorso durante una riunione informale del Consiglio comunale. Si partirà con il primo stralcio riguardante la piazza e la viabilità principale (provinciale). Il progettista arch. Michela Favero, sta già elaborando il progetto esecutivo del primo lotto.
Tempi di realizzazione
anno inizio 1998 - termine 2000

Miglioramento della malga Stabolone di Sopra: trattasi di progetto volto alla verniciatura della copertura, sostituzione dei canali di scolo, realizzazione di una seconda concimaia e sostituzione del gruppo elettrogeno. Si potrà procedere solo dopo che la Provincia avrà comunicato la concessione del finanziamento e quindi i lavori inizieranno probabilmente nel 1999.

Progetto 12: si tratta di un'iniziativa a carattere sovracomunale, gestita dal Comune di Praso in qualità di capofila, con i Comuni di Daone, Pieve di Bono, Prezzo e Bersone. Scopo del progetto è quello di fornire un impiego a tempo determinato a persone in condizioni di emarginazione sociale.
Costo dell'intervento
Lire 280.000.000.

Campo da calcio: la Provincia inizierà a breve l'intervento di sistemazione del campo e degli spogliatoi. L'Amministrazione fornisce progettazione e realizzo dell'impianto elettrico e termico.

Acquisto p.ed. 117/1 in C.C. Praso: si formalizzerà la prossima estate l'acquisto di Casa Busetti.

Interventi minori: manutenzioni strade varie e segnaletica stradale.

Praso: i volontari della Pro Loco.

ANAGRAFE

Abbiamo potuto consultare un vecchio registro della parrocchia di Prezzo, che prima del conflitto 1915-1918, era stato portato nella canonica di Pieve di Bono e si è pertanto salvato dalla distruzione. Sulla copertina, l'allora curato redigeva, con cura meticolosa, l'andamento anagrafico del paese, che commentava con annotazioni personali. Non ci è stato possibile fotocopiare la copertina del registro, perché essendo marrone scuro non si riusciva a distinguere il testo dallo sfondo, né ci è dato di sapere il nome del parroco che lo ha scritto. Abbiamo comunque trascritto tutto il testo, redatto, come si potrà notare, in un italiano d'altri tempi.

Prospetto sul numero della popolazione.
Stato ai 31 ottobre 1907

Presenti nel paese	N° anime	**406**	delle quali maschi	**160**	femmine	**246**
Emigrati in America	N° anime	**108**	delle quali maschi	**97**	femmine	**11**
Emigrati in Svizzera	N° anime	**46**	delle quali maschi	**28**	femmine	**18**
Emigrati in Italia	N° anime	**17**	delle quali maschi	**12**	femmine	**5**
Emigrati in Londra e Australia	N° anime	**11**	delle quali maschi	**11**	femmine	**0**
In vari paesi del Trentino	N° anime	**25**	delle quali maschi	**13**	femmine	**12**
	Totale	**613**		**321**		**292**

Riparto del paese

Nella località del Doss	vi sono anime	N° **45**	in cui maschi	**18**	femmine	**27**
Nella località di Campel	vi sono anime	N° **8**	in cui maschi	**2**	femmine	**6**
Nella località di Cistel	vi sono anime	N° **62**	in cui maschi	**21**	femmine	**41**
Nella località del Roch	vi sono anime	N° **17**	in cui maschi	**8**	femmine	**9**
Nella parte del paese al di là della fontana	vi sono anime	N° **67**	in cui maschi	**28**	femmine	**39**
Nella parte del paese al di qua della fontana sottovia	vi sono anime	N° **115**	in cui maschi	**52**	femmine	**63**
Nella parte del paese al di qua della fontana sopra via	vi sono anime	N° **92**	in cui maschi	**31**	femmine	**61**
Prezzo 31 ottobre 1907	**TOTALE**	N° **406**		**160**		**246**
31 dicembre 1907		N° **403**		**160**		**243**

L'emigrazione nel paese data già fin dal **1830** quando si recavano in Italia a fare il segantino e durò fin verso il 1882.
Guadagnavano in una stagione dai 4 ai 5 marenghi.

Nel **1855** un individuo per primo emigra in California nelle miniere d'oro. *(Boldrini n.d.r)*
Nel **1859** altre persone si portano in California. Poi va cessando.
Nel **1862** tre individui emigrano in Australia e si cessa verso l'anno 1905.
Nel **1880** varie persone si recano nell'America del Sud, Argentina ma poi cessa.
Nel **1884** le prime persone si recano a Syracuse nell'America del Nord, dove era nel 1882 stata eretta una fabbrica per la soda. Questa emigrazione continua: così pure nel Colorado e nella California.

In Syracuse il risparmio medio annuo detratte le spese si può calcolare in Cor. *(corone n.d.r)* 1400. Si lavorava da ore 8 alle $9^{1/2}$ al giorno in media dollari 1 ai 1,75 al giorno.

La popolazione totale presente
Ai **31 dicembre 1908** era di N° **409** di cui maschi **164** femmine **245**.
Ai **31 dicembre 1909** sono presenti nel paese N° **420** anime delle quali N° **168** maschi e **252** femmine.
Ai **31 dicembre 1910** sono presenti nel paese **434** abitanti dei quali **173** maschi e N° **261** femmine.
Ai **31 dicembre 1911** sono presenti nel paese N° **411** abitanti dei quali maschi **156** e femmine **255**.

Persone assenti:

In America	N°	**112**	delle quali maschi **105** femmine **7**.
In Svizzera	N°	**31**	
In Italia	N°	**23**	
In Trentino	N°	**25**	
Altre parti	N°	**7**	
Totale assenti	N°	**198**	che danno la popolazione totale di N° **609**

Ai **31 dicembre 1912** sono presenti nel paese N° **416** abitanti dei quali maschi N° **159** femmine **257**.
Persone assenti computabili:
In America N° **114** delle quali maschi **107** femmine **7**.

La popolazione totale computabile è di N° **530**. (**?**)

Per un eventuale raffronto aggiungiamo i dati più significativi degli ultimi vent'anni:

31 dicembre 1981	**abitanti**	**200**	**107**	**maschi**	**93**	**femmine**
31 dicembre 1991	**abitanti**	**175**	**90**	**maschi**	**85**	**femmine**
31 dicembre 1997	**abitanti**	**196**	**100**	**maschi**	**96**	**femmine**

A cura di Mariangela Scaia
e Daniele Boldrini

Prezzo, i lavori di sistemazione delle strade del paese.